

29 OTTOBRE 2017

Val Fraina

Valvarrone



DURATA DEL PERCORSO:

6,30 ore per l'intero anello

DISLIVELLO:

1060 m.

DIFFICOLTÀ:

Media difficoltà

ATTREZZATURA:

Per escursioni

INIZIO ESCURSIONE:

Premana, 1000 m.

PARTENZA:

ore 7,00 dal parcheggio Baita

ACCOMPAGNATORI:

Angela Barcella, Rodolfo Ghezzi,

Sergio Casiraghi, Fausto Gaiati

PER INFORMAZIONI:

Tel. 338 1574553 - 347 5502487 -

338 7054104

Note Escursionistiche:

Stupenda e panoramica escursione ad anello per l'ambiente che si attraversa, caratterizzato da numerosi alpeggi ben ristrutturati e dalle testimonianze storiche, con le due stradine sterrate che percorrono la Val Fraina e la Val Varrone. La prima è una strada militare fatta costruire ai tempi della prima guerra mondiale per raggiungere le postazioni delle creste che vanno dal Legnone al Pizzo dei Tre Signori (seconda linea di difesa nel caso gli austriaci avessero sfondato il fronte dell'Ortles-Cevedale); la seconda è detta "strada del ferro" o di Maria Teresa, l'imperatrice austriaca che la fece ampliare per favorire l'estrazione del ferro nelle miniere dell'alta valle.



Si parte da Premana (1000 m) nei pressi del parcheggio della Cooperativa, imboccando la mulattiera per l'Alpe Fraina. Il sentiero è ben marcato e attraversa i ripidi boschi che precipitano verso valle sulla destra. Si cammina in leggera salita per circa mezz'ora, attraversando alcuni agglomerati di baite; superato un torrente con un ponte metallico, si prosegue in leggera discesa fino ad incrociare il sentiero che sale dal fondovalle. Si raggiunge quindi l'Alpe Rasga (1090 m) dove iniziamo a salire in maniera più decisa affrontando due tornanti, si attraversa il fiume e si continua a salire sino a raggiungere il fondovalle, dove incontriamo la bellissima Valle Fraina (1390 m) , luogo di assoluta tranquillità e ambiente spettacolare. A questo punto, superato l'alpeggio, ad un bivio segnalato imbocchiamo la strada militare sulla sinistra, che risale il versante sud della Val Fraina. Man mano che si sale il panorama si apre sul Monte Rotondo e la Bocchetta di Colombana. Giunti nei pressi di alcuni ruderi seguendo il tracciato militare che prosegue a salire in maniera molto dolce, sopra di noi vediamo chiaramente il canale che conduce alla Bocchetta del Larec. Quando la strada inizia a traversare verso est tagliando la parete rocciosa, facciamo attenzione ad alcune tracce sulla destra che risalgono tra prati e massi e iniziamo a salire in maniera molto ripida con tornanti e scalini rocciosi; l'ultimo tratto è particolarmente impegnativo ma in breve raggiungiamo la Bocchetta del Larec (1.30 ora da Fraina) a 2060 metri, ed il panorama si apre sulla verdeggiante Val Varrone ed il Pizzo dei Tre Signori. Iniziamo ora la discesa tra i prati sull'evidente traccia che taglia il pendio, dopo circa 10 minuti prendiamo la deviazione sulla sinistra per il Rifugio Varrone, passando per i ruderi della Vecchia Casera di Larec scendiamo i prati quasi in linea retta, verso sud-est dirigendoci verso la Casera nuova di Larec. Iniziamo ora un lungo traverso di saliscendi che costeggia il lungo pendio della Val Varrone sino a raggiungere sul fondovalle il rifugio Casera Vecchia di Varrone (1620 m). Il rientro a Premana avviene ora lungo la carrozzabile di fondovalle attraverso l'Alpe Forno e l'Alpe Chiarino con una comoda camminata di circa tre ore. Giunti nei pressi della zona industriale di Premana, per risalire in paese si devono affrontare ulteriori cento metri di salita da percorrere con il sentiero nel bosco.

Autoservizi
panzeri
noleggio autobus



Premio
Qualità e Cortesia
1982

23873 Missaglia (LC) - Via degli Ulivi 3
Tel. 039.9241180 r.a. Fax 039.9200042
e-mail: panzbus@tin.it